

Mesoraca, avviato l'iter per ampliare il cimitero

Altri 100 loculi nuovi

Le domande di acquisto sono già esaurite

MESORACA - A poche settimane di distanza dagli ultimi interventi di riqualificazione al cimitero, che ha registrato fra le altre cose, la realizzazione di nuovi loculi, l'amministrazione ha dato il via alle procedure necessarie per realizzarne altri 100, come già era stato anticipato. Nonostante i recenti interventi si è potuto constatare che i loculi esistenti nel cimitero sono insufficienti a garantire un essenziale servizio alla cittadinanza. L'assessore delegato, Salvatore Lucanto, in concerto con il sindaco Armando Foresta e con il resto dell'amministrazione, ha dato quindi incarico all'architetto Mimmo Fontana, responsabile del servizio lavori pubblici, di redigere un apposito progetto per la messa a punto di questi nuovi loculi, approvato poi con deliberazione di giunta comunale n.87 del 4 agosto 2010. "I lavori di questi 100 loculi cimiteriali - afferma l'assessore Lucanto - saranno paganti mediante autofinanziamento di cittadini privati. Infatti 50 di essi sono già stati venduti, mentre i restanti 50 rimarranno ad uso del Comune di Mesoraca". A tal proposito quindi nei giorni scorsi il sindaco e



Il cimitero di Mesoraca; a destra, il consigliere delegato Lucanto

l'assessore Lucanto, hanno dato direttiva al responsabile del servizio cimiteriale, Domenico Anania, di attivarsi per la promozione del procedimento finalizzato all'acquisizione da parte dei cittadini interessati all'acquisto di loculi cimiteriali, che ovviamente hanno fatto domanda a seguito di avviso pubblico. "Il responsabile del servizio Anania, ha lavorato bene e con impegno per preparare il bando - continua l'assessore Lucanto - tutto è andato bene e le domande di acquisto sono esaurite in un solo giorno.

Questo sta ad avvalorare l'importante decisione che è stata presa, che era indispensabile per fare fronte alle esigenze dei cittadini su questo versante". Gli assegnatari dovranno essere residenti, o aver avuto la residenza nel Comune di Mesoraca e ogni soggetto potrà essere assegnatario al massimo di 2 loculi. A seguito di questa prima fase, l'architetto Fontana si occuperà di redigere il bando per l'appalto dei lavori, che inizieranno quindi già nel mese prossimo.

(I.f.)



La protesta dei genitori di via Colla a Petilia

La tenda della chiesa evangelica è da troppo tempo sul campo

PETILIA POLICASTRO - Ha suscitato le proteste dei cittadini la presenza di una tenda installata nel campo di calcetto di via Colla per ospitare le celebrazioni estive della chiesa evangelica. Proteste che, a sentire i cittadini della zona di Petilia, hanno interessato il periodo di installazione della tenda su quello che oltre ad essere l'unico campo di calcio presente in tutto il paese, con annesso piccolo e malcurato parco-giochi, è anche un ritrovo nelle giornate e nelle serate estive per genitori e bambini. Qui arrivano persone anche da fuori quartiere visto che questo campo è l'unico spazio dove i bambini possono dare quattro calci al pallone e i genitori socializzare e scambiare quattro chiacchiere. Da circa una settimana e, fino al 2 settembre, il campo però è occupato dalla tenda della Chiesa Evangelica, con regolare permesso delle autorità locali. La presenza della tenda della chiesa evangelica non è una novità visto che ogni anno viene installata nel campo. I malumori sono iniziati quando si è venuto a sapere che il comune di Petilia aveva dato l'autorizzazione per un periodo così lungo mentre negli anni precedenti la tenda della chiesa evangelica restava al campo al massimo 2-3 giorni. "Noi non ce l'abbiamo con la chiesa evangelica, né con nessun'altro - ha detto una mamma - ma togliere questo spazio ai bambini, l'unico che hanno in tutto il paese per più di dieci giorni, ci sembra esagerato". "I nostri figli non sanno dove andare - le fa eco un'altra mamma - e i nostri figli la stanno vivendo come un'ingiustizia: non hanno altra scelta che quella di ripiegare nei vicoli vicini per giocare". L'augurio di tutti è che la prossima estate si possa prendere una decisione che accenti tutti.

Enzo Vigo

Sabato 4 e domenica 5

All'Ecce homo gli esercizi spirituali dell'Ofs

PETILIA POLICASTRO - Sabato 4 e domenica 5 settembre 2010 si terrà il primo appuntamento, dopo le vacanze estive, dei laici francescani della Calabria con gli esercizi spirituali nel quadro della programmazione regionale. Per la zona di Crotona, comprendente la fraternità di Cirò Marina, Crotona (Sant'Antonio e Carmine), Cutro, Cotronei, Petilia Policastro, Foresta, Mesoraca, Filippa e Roccabernarda, sede dell'incontro è il convento francescano dell'Ecce Homo di Mesoraca. Il tema della meditazione a cura dell'assistente regionale dell'Ofs padre Giuseppe Maiolo verterà su: "Erano assidui nell'ascoltare l'insegnamento degli apostoli e nell'unione fraterna, nella frazione del pane e nelle preghiere" (Atti, 2.42). "Gli esercizi spirituali - si legge nella nota invito a firma di Francesco Rizza e Pietro Salerno, rispettivamente consigliere e ministro regionale dell'Ofs - sono, per chi li fa, un episodio della storia della salvezza e c'è dunque uno stretto rapporto fra Esercizi e Bibbia. La vita cristiana non è altro che il prendere coscienza del nostro essere figli di Dio in Gesù". Il programma avrà inizio il 4 settembre con la preghiera e introduzione agli esercizi spirituali a cura dei consiglieri della zona dalle 16,20. Seguiranno le meditazioni a cura di padre Maiolo. Domenica 5 settembre si comincia con le meditazioni alle 9,15. Prima di ripartire, alle ore 14,15 comunicazioni a cura del ministro regionale Of.

La quarta edizione del raduno organizzata dal motoclub petilino "I disobbedienti" in memoria di Paolino Ierardi

Moto da tutta la Calabria alla Santa Spina

Centauri di diciassette club hanno partecipato alla due giorni di festa

PETILIA POLICASTRO - Una, dieci, cinquecento moto, si sono date appuntamento gli scorsi 28 e 29 agosto attorno al Santuario della Santa Spina. Occasione è il quarto raduno interregionale "Noi amiamo il territorio", organizzato dal locale moto club "I Disobbedienti" presieduto da Emilio Lechiara. La manifestazione, che per gli amanti del motociclismo del Marchesato è diventato ormai un attesissimo *must*, ha visto quest'anno la partecipazione di diciassette moto club provenienti da tutta la Calabria, mentre singoli biker sono arrivati anche dalla Sicilia e dal Salento. Spazio ai rombi dei loro motori, allora, e alle carene delle moto tirate a lucido per l'occasione. Un primo appuntamento è stato fissato sui monti della Santa Spina, dove i motociclisti sono arrivati alla spicciolata nel pomeriggio di sabato 28. Per loro la festa è cominciata quella sera, quando i Disobbedienti hanno dato fuoco ai barbecue per una 'salsicciata' degna di questo nome, seguita poi per tutta la notte con musica, balli e ovviamente esibizioni motociclistiche. Il giorno dopo, ecco il raduno vero e proprio, con l'arrivo di tutti i gruppi di motociclisti provenienti dai più svariati paesi della regione. Impossibile, vista la varietà e la fantasia impiegata, non citare tutti i loro nomi. Preceduti dal crepitare delle loro mar-



Il numeroso gruppo del motoclub 'I disobbedienti' che ha organizzato la quarta edizione del raduno interregionale "Noi amiamo il territorio"; in basso le moto parcheggiate nell'area del santuario della Santa Spina

mitte, sono arrivati a Petilia "Gli Sbiellati" di Scandale, "I Ricercati" di Roccabernarda, "Gli Scarburati" di Belvedere Spinello, gli "Scacco Matto" di Cutro, i "Bulldogs" di Sella Marina, gli "Strakaos" di Isola Capo Rizzuto, il "Rombo di Makalla" di Strongoli, "Il Branco della 492" di San Nicola dell'Alto, e "I Centauri della Torre", la cui torre in questione è ovviamente quella di Torre Melissa. Da molto

più lontano sono arrivati i "Reggio Bikers", di Reggio Calabria, per l'appunto, mentre dall'altro lato della regione hanno fatto eco i "Bikers" di Corigliano, i "Lupi in sella" di Fagnano Castello (Cs) e gli "Snakers" di San Vito sullo Jonio. E poi ancora i "Paolo Rossi Cina" di Cinquefrondi (VV) e i "Road Sharks" di Belvedere Marittimo (Cz). Chiudono la lista le "Moto d'epoca Catanzaro" di Pentone (Cz), il cui presidente, Bruno Rachieli, ha annunciato per l'occasione l'adesione simbolica ai Disobbedienti di Petilia. I quali hanno organizzato questo quarto raduno interregionale con addosso un grande dolore: la recente e prematura scomparsa di Paolo Ierardi, che per tutti in paese, motociclisti e non, è sempre stato semplicemente Paolino. Il suo ricordo e la sua indimenticabile simpatia hanno aperto la manifestazione, proseguita poi con la consegna ai familiari di una targa in memoria e la consueta, roboante sfilata per le vie del paese. A sera ecco il momento del commiato, con il ringraziamento a tutti i partecipanti e un arrivederci al prossimo appuntamento. Per ciò che riguarda il ricordo di questo evento, invece, nessun problema: centinaia di foto e video sono già online sul sito ufficiale dei Disobbedienti, consultabile all'indirizzo internet www.motoclubidisdobbedienti.it.

(s.a.)